

ELETTRODOTTO TERNA SORGENTE - RIZZICONI

Premesso che è' indiscutibile la valenza strategica rappresentata dall'opera intesa come primo passo verso l'ammodernamento dell'intera rete di trasmissione siciliana dell'energia elettrica, com'è pur vero che la realizzazione dell'elettrodotto Sorgente-Rizziconi da solo non può certo risolvere le problematiche del dispacciamento energetico della nostra Regione.

Considerato, però, che il tratto aereo dell'Elettrodotto Terna Sorgente-Rizziconi, da Fiumara Gallo nel Comune di Villafranca Tirrena a Sorgente nel comune di San Filippo del Mela, interessa territori di grande interesse paesaggistico e naturalistico e ricade in parte nel comprensorio del Mela, dichiarato area ad elevato rischio di crisi ambientale con Decreto 4 settembre 2002, pubblicato in GURS n. 48 del 18/10/2002;

Considerato, altresì, che le problematiche che hanno dato origine alla dichiarazione di area ad elevato rischio di crisi ambientale sono state ignorate in fase di pianificazione e di progettazione dell'elettrodotto in questione, atteso che non è stato nemmeno acquisito il parere dell'Ufficio Speciale Area ad Elevato rischio di crisi ambientale;

Ritenuto che sono pendenti contenziosi in relazione all'elettrodotto in questione, e precisamente:

- a) Ricorso straordinario proposto dal Comune di Pace Del Mela avverso il Decreto della Regione Siciliana;
- b) Ricorso davanti al TAR – Lazio – promosso dal Comune di S. Filippo del Mela e dal Comune di Pace Del Mela avente ad oggetto l'impugnazione dell'autorizzazione Ministeriale Unica;
- c) Ricorso proposto dalla Terna s.p.a. davanti al TAR – Lazio – avverso il provvedimento di diniego emesso dal Comune di Pace Del Mela in ordine alle modalità di determinazione dell'interramento dell'elettrodotto a 150 Kw;

Visto l'articolo 174 del Trattato Europeo, che stabilisce che la politica della Comunità in materia ambientale contribuisce, tra l'altro, a perseguire gli obiettivi della salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, della protezione della salute umana e della utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali e che essa deve essere fondata sul **principio di precauzione**;

Visto l'art. 6 del Trattato, che stabilisce che le esigenze connesse con la tutela dell'ambiente devono essere integrate nella definizione delle politiche e delle azioni comunitarie, in particolare nella prospettiva di promuovere lo **sviluppo sostenibile**;

SI RIBADISCE

l'assoluta contrarietà ai tratti aerei del nuovo elettrodotto Villafranca Tirrena – San Filippo del Mela, nonché la necessità di una delocalizzazione del tracciato da Passo Vela;

Tale contrarietà, oltre che per le indiscutibili esigenze di tutela paesaggistica, della ZPS e del SIC, che in ogni caso si estendono ben al di là del limite identificato in cartografia, ai sensi del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii., della Direttiva Habitat e dell'art. 5 del DPR 357/1997 e ss.mm.ii., vede come motivo altrettanto prioritario la tutela in ambito urbano e periurbano della sicurezza della cittadinanza da tre rilevanti rischi:

- a) gli effetti delle radiazioni elettromagnetiche sulla salute umana, effetti che non possono essere esclusi e che chiedono quindi l'applicazione della soluzione meno impattante per la popolazione, in applicazione diretta del principio di precauzione;
- b) gli effetti ancorché circoscritti della formazione dell'ozono a seguito di diminuzione della capacità di isolamento del materiale per trasporto di aerosol marino, effetti noti con il termine di "effetto corona". Poiché non vi è dubbio sulla pericolosità, sia in termini di eventi acuti che di mutazioni del patrimonio genetico del DNA da parte dell'ozono che si forma per effetto delle scariche elettriche, ancorché tale effetto dovesse interessare una sola vita umana, si impone l'adozione di altra soluzione, più compatibile con il principio di precauzione;
- c) gli effetti sulla stabilità dei tralicci in caso di evento sismico con possibili gravi conseguenze sia per effetto dell'eventuale caduta degli stessi sia per il distacco dei fili di trasporto con le conseguenti scariche a terra.

Per l'adozione concordata di una nuova soluzione, che potrebbe basarsi sulla realizzazione di tratti interrati ed in galleria, nonché sulla delocalizzazione del tracciato da Passo Vela i **Comuni firmatari si impegnano a ad attivare corsie preferenziali per il rilascio di nuovi atti autorizzativi**, ove necessari.

La sottoscrizione del presente atto non costituisce rinuncia ai giudizi in corso, né adesione e/o acquiescenza ai provvedimenti impugnati e comunque agli atti del procedimento interessanti la realizzazione dell'elettrodotto in questione.

Comune di

VILLAFRANCA T.

VALDINA

ROCCAVALDINA

SAN FILIPPO DEL MELA

PACE DEL MELA

SAN PIER NICETO

CONDRO'








